

VareseNews

Solito Varese da trasferta: poco gioco e sconfitta

Pubblicato: Sabato 23 Novembre 2013



Se il 2-0 maturato nel primo tempo a favore del Lanciano pareva eccessivo, lo **stesso risultato fissato al 90? non fa una grinza** e consegna con pieno merito i tre punti agli abruzzesi che continuano la loro corsa d'alta quota e che li confermano grande sorpresa stagionale. **Il Varese invece** ripete per larghi tratti del pomeriggio la prova incolore vista **troppo spesso in trasferta** quest'anno e per l'ennesima volta risale sul pullman senza nulla tra le mani. **Neppure un po' di fiducia** perché i biancorossi, pagati cari un paio di episodi nella prima frazione, appaiono fiacchi e a corto di idee dall'intervallo in avanti: **atteggiamento preoccupante** anche perché, salvo qualche rara eccezione, la squadra di Sottili non pare neppure avere quelle scosse nervose che talvolta si vedono in questi casi.

L'allenatore toscano ha scelto di **cambiare uomini anche questa volta** mantenendo però il 4-4-2 (Calil esterno con Cristiano, ma lì il brasiliano non rende; Zecchin regista non si vede...): **mosse che paiono non funzionare più**, e allora forse è venuto il momento di qualche variazione netta per non proseguire su una china pericolosa. La classifica non è ancora preoccupante ma questa pare l'unica buona notizia di un pomeriggio perdente.



COLPO D'OCCHIO – Freddo e vento sono il contorno di Lanciano-Varese allo stadio "Biondi" che, come il nostro "Franco Ossola", è circondato dal velodromo in cemento. **Tanto pubblico di fede rossonera** sugli spalti, mentre dalla Lombardia non manca un gruppetto di supporters imbacuccati.

CALCIO D'INIZIO – Luca **Forte è promosso titolare** accanto a Pavoletti, ai danni di Neto Pereira che va in panchina. Sottili non schiera i due terzini all'ala e inizia la partita con Calil a sinistra e

Cristiano a destra mentre Corti è centrale difensivo con Ely. Baroni, che deve rinunciare a Paghera e Piccolo, vara un tridente che ha **al centro l'ex Plasmati** supportato da Turchi e Di Cecco. Fuori a sorpresa Falcinelli.



IL PRIMO TEMPO – La Virtus parte meglio del **Varese, che appare guardingo ma anche ben coperto** tanto che i padroni di casa non trovano grandi spazi al di là del possesso palla. Con il passare dei minuti quindi i biancorossi prendono coraggio, **iniziano a fraseggiare** e nel quarto d'ora centrale meritano più della squadra di Baroni. Di occasioni vere ce ne sono poche; al 15? ci prova Crisitano che resta a terra nella circostanza, **al 23? Pavoletti prova ad arrivarci** di testa senza trovare la porta. Ci prova anche Forte che colpisce con potenza ma manda la sfera tra le braccia di Sepe piazzato al centro della porta.

Al 34? **però la doccia fredda** e il vantaggio del Lanciano. Il centrocampista del Varese lascia venti metri di spazio a **Casarini, che può avanzare** con tre tocchi di piede e tutto solo può scaricare un diagonale **destro che si infila vicino al palo** nonostante il volo di Bastianoni. La risposta del Varese arriva dopo qualche attimo di sbandamento: prima ci prova Calil nell'unico lampo del suo pomeriggio. Il brasiliano si accentra e scocca un destro a girare che si spegne di poco a lato. **Poi Cristiano** mette fine a un'azione prolungata caricando il sinistro: palla forte e ad effetto che scavalca Sepe ma **si stampa sul palo**.

Però il Lanciano è maestro in cinismo e prima del recupero raddoppia: **Di Cecco stoppa e aggira Franco** (va detto, claudicante) e si libera così in area trafiggendo di nuovo Bastianoni in uscita disperata. **2-0** e squadre al riposo.



LA RIPRESA

– Si ricomincia con **Lazaar in campo**, mossa prevista per i problemi di Franco ma inutile perché il marocchino non inciderà. Il problema che neppure i suoi compagni metteranno **mai i brividi a Sepe** e al resto della difesa, dove Troest e Amenta fanno buona guardia su un **Pavoletti non troppo pimpante ma pure costretto** a dover combattere solo contro tutti. Forte (*foto*) è piuttosto vivace ma i suoi dribbling non funzionano e allora **Sottili lo cambia con Falcone** mandando in avanti l'evanescente Calil.

Il Varese però non dà mai l'impressione di poter colpire, neppure dopo che il tecnico di casa **Baroni si fa cacciare** per proteste vibranti su un fischio neppure troppo importante. Ma forse è un segno del fuoco che hanno a Lanciano e che invece è completamente sopito tra i biancorossi. Che **rischiano il tracollo al 28? quando Di Cecco sbaglia** un colpo di testa a pochi metri dalla porta dopo un errore di Laverone (peraltro uno dei migliori) e un'uscita sbagliata di Bastianoni.

L'ultima mossa di Sottili è **l'inserimento di Bjelanovic** che su per giù non toccherà mai il pallone in zona pericolosa: si tira il 94? solo per la statistica, perché il Lanciano ha già da tempo intascato tutto il montepremi.

TABELLINO – INTERVISTE – PAGELLE – LIVE

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it